



Mostra di

**ANGELO CESANA
CHIÒ
TULLIO FORGIONE**

Bice Bugatti Club Gallery

**Milano dal 19 giugno al 3 luglio 2010
inaugurazione mercoledì 23 giugno ore 18.00**

>> ENGLISH VERSION COMING SOON <<

Bice Bugatti Club

mostra ideata e promossa dal Bice Bugatti Club e curata da Alessia Barzaghi

Chie Art Gallery di

Chie Yoshioka

Viale Premuda 27

Dal 19 giugno al 3 luglio 2010

inaugurazione mercoledì 23 giugno ore 18.00

orari: lunedì-sabato 11-13.30 e 16-19, chiuso la domenica

la mostra sarà visitabile fino alla mattina di sabato 3 luglio

ingresso: libero

info: info@bicebugatticlub.eu

chie.artgallery@gmail.com oppure 02.36601429

La **Bice Bugatti Club Gallery** prosegue il calendario delle sue iniziative presso la **Chie Art Gallery** di Milano con la mostra dei dipinti di Angelo Cesana e Tullio Forgione, e delle sculture di Chiò, a cura di Alessia Barzaghi.

Angelo Cesana nasce nel 1948 a Seregno, dove vive e lavora. Frequenta la "Libera Accademia di Pittura" di Nova Milanese sotto la guida di Vittorio Viviani e Corrado Mauri. L'esordio in una mostra collettiva risale al 1973 a Milano, mentre il debutto in una mostra personale avviene nel 1981 a Iseo. Prosegue poi il suo percorso espositivo a Milano (1983); a Desio, Sala Carlo Levi (1984); a Seregno, Galleria Civica Mariani (1990); Circolo Culturale Seregno de la Memoria (2001); a Meda, Spazio Overview Architektur (2007); a Milano, Galleria Lumera (2008).

Il suo iter espositivo è costante e ricco, grazie alla partecipazione a numerose manifestazioni, rassegne, premi e concorsi. Tra le mostre più recenti ricordiamo: nel 2008 Civico Museo Parisi Valle, Maccagno; Museo comunale di Praia a Mare; XXVII "Rassegna Nazionale di Pittura", Macherio; nel 2009 Museo d'arte contemporanea, Lissone; "Mille artisti a palazzo" a cura di Luciano Caramel, Cesano Maderno; Palazzo del Broletto, Novara; Spazio Tadini, Milano; nel 2010 51° "Rassegna internazionale Bice Bugatti-Giovanni Segantini", Nova Milanese. Cesana ha inoltre partecipato all'illustrazione di volumi di poesia di Alda Merini, Corrado Bagnoli, Alberto Cappi e Vincenzo Guerracino.

"I neri luminosi e vellutati ignari di lutto di Cesana; la sua libertà nel rilasciare colore, traccia, gesto, al modo dell'informale, ancora, ma senza l'ira e necessità di posticci schianti di questa; la soffice traccia di esistenza e di grazie che parla su tutto, da dove provengono se non da un'umana eredità? (...) Le sue memorie picte e trascritte, ci dicono di una cocciuta fedeltà al possibile; alla legge umile e alta che 'dire si può'. Per questo il suo 'gesto' pittorico esce fra noi tenero e generoso di slancio, perfino gioioso, quando potrebbe tradirsi ingessato o soccombere nel groppo del rimpianto"(**Mario Cancelli**, 2008).

Chiò nasce a Milano nel 1967. Vive a Novate Milanese e opera presso il suo studio a Baranzate, alle porte di Milano. Dopo gli studi superiori all'Accademia di Belle Arti di Brera, numerosi seminari e corsi di formazione, alcuni dei quali presso la Fondazione Ratti a Como, si dedica a tempo pieno alla carriera artistica. Nel 2000 frequenta il Northern Print di Newcastle (UK) dove apprende le tecniche calcografiche dall'artista Theresa Easton venendo poi selezionata nel 2004 per un corso di calcografia sperimentale presso il Kaus di Urbino tenuto da Rossano Guerra. Seguono numerosi seminari di aggiornamento di litografia, serigrafia, xilografia e calcografia a Venezia, Milano e Urbino. Dal 1996 è assistente di Studio dello scultore Francesco Somaini, collabora con Fonderie Artistiche e insegna presso Accademie di Arti Visive e privatamente scultura, disegno, incisione e tecniche di stampa.

"Chiò è un'artista che si muove con la passione di un'archeologa e di una semiologa in un mondo della comunicazione e della globalizzazione dove le parole sembrano perdersi, dove i saperi si mischiano tanto quanto i generi, dove il senso è sempre più difficile da cogliersi e allora lei torna alla struttura, alla materia essenziale, alla leggerezza dell'essere che non coincide con la sua inconsistenza, ma con la sua forma e la sua natura, con la sua origine, con il suo sapere di essere, prima ancora di sapere perchè" (**Melina Scalise**, 2010).

Tullio Forgione nasce a Benevento nel 1979. Laureato in ingegneria delle telecomunicazioni, nel 2001 sente il bisogno di dedicarsi all'arte, di comunicare in maniera rapida e permanente i suoi pensieri. Saranno la pittura e la fotografia gli strumenti privilegiati con cui esprimersi. Autodidatta, studia e apprende le diverse tecniche attraverso la ricerca personale. Nel maggio 2006 si trasferisce a Milano e inizia a frequentare la "Libera Accademia di Pittura Vittorio Viviani" di Nova Milanese, sotto la guida del pittore Alessandro Savelli. Proprio qui arriva ad affrontare nuove tematiche, lo studio dei colori, delle composizioni e delle tecniche che lo conducono a una nuova visione della sua interpretazione artistica, sia pittorica che fotografica. Premiato nel 2008 al Contest photo Eyes on the Placet, tra le ultime esposizioni e le rassegne cui ha preso parte ricordiamo: nel 2009 71° Mostra di Pittura presso il Centro Culturale Valmaggi, Sesto San Giovanni; segnalazione al Premio Vittorio Viviani XI Edizione; Collettiva "innovarte", Villa Vertua, Nova Milanese; nel 2010 mostra personale allo Zen Arte, Milano.

I dipinti di **Angelo Cesana** in mostra sono opere recenti, del 2010. Dipinti sanguigni, dove la vita è un impasto di incandescenze, ombre e purezze. Frasi che emergono dallo sfondo come parole soffocate, messaggi sussurrati da una voce lontana. Il mistero del verbo, lo scontro tra Caino e Abele e l'imperscrutabile significato del nostro esistere.

Chiò plasma le sue sculture con la carta e con le parole che essa racchiude, testimonianza di un senso che fu. Si misura con il bisogno di comunicare e si scontra con l'ombra dell'incomunicabilità. Impasti che mostrano significati possibili, catturati in una rete, pensieri che si fanno corpo e diventano tattili. Corpi e anime protette da una corazza leggera ingabbiata in una trama di sospeso silenzio.

Le opere di **Tullio Forgione** ora esposte sono state scelte nella coerenza dei temi e dei materiali. Atmosfere di muta attesa in cui forme di celata identità si contrappongono in aerei equilibri. Segni grafici mangiati da uno sfondo vissuto, contrappunti e apparizioni surreali. E poi il colore che lascia tracce ora labili ora prepotenti, si insinua negli interstizi della materia e fa risuonare la sua voce.

Bice Bugatti Club • via XX Settembre 55 • Nova Milanese
sito: www.bicebugatticlub.eu • e-mail: info@bicebugatticlub.eu

Chie Arte Gallery di Chie Yoshioka • viale Premuda 27 • 20129 Milano
tel.: 02.36601429 • e-mail: chie.artgallery@gmail.com